

CONCORSO PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E DEGLI AGENTI DI COMMERCIO. ED. 2013.

Art. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO E DOTAZIONE FINANZIARIA

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso indice un Concorso al fine di migliorare le condizioni di competitività del settore commerciale, sostenendo gli investimenti intrapresi dai negozianti al minuto, dai pubblici esercenti, dai commercianti su aree pubbliche e dagli agenti e/o rappresentanti di commercio.

Le agevolazioni previste dal presente bando di Concorso consistono in contributi in conto capitale concessi ai sensi del Regolamento comunitario di esenzione dall'obbligo di notifica n. 1998/2006 ("de minimis").

Il Concorso è dotato di un fondo complessivo di € 280.000,00 così suddiviso:

- 1 - € 210.000,00 destinati alle categorie indicate ai punti a) b) c) d) ed e) del successivo articolo 2, di cui € 50.000,00 esclusivamente per gli interventi descritti al punto 2 del successivo art. 3;
- 2 - € 70.000,00 destinati alla categoria indicata al punto f) del successivo articolo 2.

Art. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Vi possono partecipare le ditte esercenti le seguenti attività:

- a) commercio al dettaglio in sede fissa con una superficie di vendita non superiore ai 400 mq;
- b) alberghiera (comprese le attività di affittacamere e di locanda), della ristorazione e della somministrazione. Sono escluse le attività di bed and breakfast, alloggio e/o ristorazione connesse alle aziende agricole, mensa e fornitura di pasti preparati (catering);
- c) tabaccherie;
- d) edicole;
- e) commercio al dettaglio ambulante ;
- f) agente e/o di rappresentante di commercio. Sono escluse le attività di procuratore d'affari e di mediazione.

Le ditte richiedenti che esercitano le attività di cui ai punti a), b), c) e d) devono avere **sede legale ed operativa in provincia di Treviso.**

Le ditte richiedenti che esercitano le attività di cui ai punti e) e f) devono avere **sede legale in provincia di Treviso.**

Tutte le ditte richiedenti devono essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, devono essere attive (salvo sospensioni temporanee dovute alla necessità di eseguire gli interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento) e devono aver pagato il diritto annuale. Qualora l'istanza si riferisca ad interventi da realizzare in un'eventuale unità locale, i requisiti sopra citati riguardano anche quest'ultima che, pertanto, **al momento della presentazione della domanda**, deve essere già aperta ed attiva.

Tutti i requisiti richiamati in questo articolo devono sussistere al momento della presentazione della domanda e devono permanere, a pena di esclusione dalle graduatorie del Concorso, fino all'adozione del provvedimento di liquidazione, che avverrà entro i termini previsti dal successivo art. 8.

Art. 3 – INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti ammissibili sono i seguenti:

A. Per le ditte esercenti attività di commercio al minuto in sede fissa, attività alberghiera, della ristorazione, della somministrazione, tabaccherie ed edicole:

- 1) interventi di ammodernamento finalizzati al miglioramento degli arredi, delle attrezzature strettamente connesse allo svolgimento delle attività previste dal disciplinare, delle vetrine (compresi i relativi infissi, porte, finestre e illuminazione se parti integranti delle stesse vetrine), dei sistemi di sicurezza anche riguardanti aree esterne destinate a parcheggio per i clienti;
- 2)
 - a) ideazione, realizzazione, messa in rete, implementazione ed aggiornamento di siti Internet aziendali, comprese le spese per la registrazione di domini, per l'attivazione di connessioni Internet di tipo PSTN, ISDN e ADSL e per l'acquisizione/personalizzazione di specifici software; non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature hardware e periferiche;
 - b) azioni di promozione mirata sui motori di ricerca della rete e di indicizzazione dei siti Internet di cui alla precedente lettera a);
 - c) realizzazione di sistemi di E-Commerce Business to Business e/o Business to Consumer funzionanti per l'esecuzione di transazioni di acquisto e/o vendita on line.

In ogni caso i sistemi di E-Commerce di cui alla precedente lettera c) dovranno rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs 9 aprile 2003, n. 70 "Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico" e, in particolare, le seguenti caratteristiche generali minime;

- 1) tutela della privacy (requisiti essenziali di legge);
- 2) tutela dei minori attraverso avvisi, se necessari;
- 3) presenza di efficaci misure di sicurezza informatiche;
- 4) assicurazione dell'assenza di ogni elemento riconducibile a pedofilia, pornografia, commerci illegali, discriminazione razziale, politica, sessuale e religiosa, istigazione alla violenza, plagio e abuso della credibilità popolare.

Nel caso delle attività miste saranno considerate unicamente le spese relative ad investimenti strettamente connessi all'attività commerciale. Nel caso di interventi misti, cioè di interventi funzionali contemporaneamente ad attività ammissibili e ad attività non ammissibili il contributo sarà ridotto del 50%.

Sono escluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese riguardanti:

- gli acquisti di hardware;
- gli impianti generali (ad es. riscaldamento, condizionamento, aspirazione, depurazione dell'aria e impianti elettrici);
- gli impianti multimediali, compresi i televisori (anche se finalizzati alla presentazione dei prodotti all'interno e/o all'esterno degli esercizi commerciali);
- gli infissi interni ed esterni, le porte e le finestre, **eccetto quanto sopra disposto circa le vetrine**;
- i divisori in cartongesso o simili;
- le pavimentazioni e le tinteggiature;
- gli interventi da realizzare nelle aree destinate a magazzini, parcheggi, piazzali esterni;
- gli interventi strutturali (opere edili);
- gli acquisti di distributori automatici di alimenti e bevande.

Tutte le attrezzature devono essere nuove.

La spesa complessiva ammissibile:

- per gli interventi descritti al punto 1) deve essere pari o superiore ad € 3.000,00 al netto di IVA. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo in conto capitale pari al 30% della spesa (contributo che diventa del 15% nel caso di acquisto di distributori automatici per tabacchi) per un massimo di € 8.000,00;
- per gli interventi descritti al punto 2) deve essere pari o superiore ad € 2.000,00 al netto di IVA. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa, per un massimo di € 3.000,00.

In ogni caso il contributo complessivo massimo erogabile a ciascuna azienda non potrà essere superiore a € 8.000,00.

B. per le ditte esercenti attività di commercio al dettaglio ambulante:

acquisto del veicolo commerciale nuovo completo del relativo allestimento, nonché acquisto delle attrezzature connesse all'attività; è equiparabile al nuovo unicamente la compravendita con formula "Km 0".

La spesa complessiva ammissibile deve essere pari o superiore ad € 2.500,00, al netto di IVA. **L'agevolazione** consiste nella concessione di un contributo in conto capitale pari al 20% della spesa, per un massimo di € 4.000,00.

C. per gli agenti e/o rappresentanti di commercio:

acquisto dell'autoveicolo nuovo, purché si tratti di primo autoveicolo o di sostituzione dell'unico mezzo già esistente (non è ammesso l'acquisto finalizzato all'ampliamento del parco auto). Sono escluse le auto il cui prezzo è superiore a € 40.000,00 (per prezzo si intende il costo dell'auto riportato in fattura comprensivo di eventuali accessori, tasse escluse) al netto di IVA; è equiparabile al nuovo unicamente la compravendita con formula "Km 0".

La spesa complessiva ammissibile deve essere pari o superiore ad € 5.000,00, al netto di IVA e al netto di spese di immatricolazione e/o di passaggio di proprietà, di eventuali incentivi e/o eco-incentivi e di rientri dell'usato.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo in conto capitale pari al 20% della spesa, per un massimo di € 3.000,00, che diventa del 30% della spesa, per un massimo di € 3.500,00 qualora si tratti dell'acquisto di **auto ecologica** (GPL, metano, ecc.).

Qualora il richiedente svolga anche altre attività, il contributo sarà ridotto del 50%.

Per nessuna categoria di attività è ammesso l'acquisto in leasing.

Gli interventi ammissibili a contributo **potranno essere avviati solo a partire dalla data del 30.04.2013** [non saranno pertanto presi in considerazione **gli interventi i cui documenti di riferimento (DDT, note di consegna, certificati di proprietà, fatture, di acconto o meno, e quietanze delle stesse) siano datati precedentemente**], e dovranno essere conclusi entro il termine perentorio del **30.09.2013** e comunque entro la data di presentazione della domanda; **in ogni caso, l'avvenuta realizzazione degli interventi stessi non conferisce di per sé alcun titolo preferenziale per l'ottenimento dei contributi previsti dal presente bando.**

Art. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al Concorso, formulate, **a pena di esclusione**, secondo l'allegato facsimile (**all. 1**), devono essere inviate a partire dal giorno **20.09.2013** ed entro il termine perentorio del **30.09.2013**, in una delle seguenti modalità:

- **mediante raccomandata A/R, (per la data di spedizione farà fede il timbro postale apposto sulla raccomandata)**, al seguente indirizzo: Camera di Commercio di Treviso - P.zza Borsa, 3/b - 31100 Treviso.
La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della raccomandata, causata da ritardi o disguidi postali.
Le domande presentate tramite raccomandata A/R dovranno essere sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa e contenute in una busta recante, sul frontespizio, l'oggetto del presente Concorso ed il mittente; ciascuna busta dovrà contenere un'unica domanda;

- **mediante invio attraverso Posta elettronica certificata (per la data di spedizione farà fede la data di spedizione dell'e-mail)** in forma di documento informatico, con firma digitale, al seguente indirizzo: industria@tv.legalmail.camcom.it.
Le domande presentate a mezzo posta elettronica certificata devono indicare nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "Domanda di partecipazione al Concorso provinciale a favore delle attività commerciali e dagli agenti di commercio. Ed. 2013" seguita dalla denominazione della ditta richiedente. La domanda e tutti i documenti previsti dall'art. 5 dovranno essere inviati in formato non modificabile (pdf) e sottoscritti mediante firma digitale (del titolare o rappresentante legale dell'impresa), il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato. Si precisa che ogni singolo file inviato dovrà essere firmato con firma digitale.
Qualora la firma digitale sia apposta da soggetto diverso dal richiedente, alla domanda dovrà essere allegata apposita procura speciale, debitamente compilata secondo l'allegato fac-simile (all. 6) e sottoscritta mediante firma autografa degli interessati, dei quali dovrà essere fornita copia di un valido documento di identità.

Le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate sono considerate irricevibili.

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:

Ditte esercenti attività di commercio al dettaglio in sede fissa, attività alberghiera, della ristorazione, della somministrazione, tabaccherie ed edicole:

a) dettagliata relazione sull'intervento realizzato;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, secondo l'allegato facsimile (**all. 2**), e corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in cui si attesti:

1. che l'impresa è regolarmente iscritta, alla data di spedizione della domanda, al Registro Imprese, è attiva in una delle attività previste dal Concorso, è in regola con il pagamento del diritto annuale e ha sede legale ed operativa in provincia di Treviso;
2. che l'impresa non ha richiesto né ottenuto per lo stesso intervento altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria e/o a titolo di credito d'imposta);

3. che si è consapevoli di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della Privacy e si acconsente al trattamento, nell'ambito della presente iniziativa, dei dati forniti (l'informativa completa è disponibile nel sito camerale www.tv.camcom.it alla sezione "Privacy");
4. che l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento del Concorso;
5. che si acconsente sin d'ora ad eventuali sopralluoghi, verifiche ed accertamenti da parte dell'Ufficio competente riguardanti gli interventi proposti nell'ambito del presente Concorso e la relativa documentazione;
6. la spesa sostenuta per l'intervento con l'indicazione degli estremi delle relative fatture (numero, data, fornitore, importo);
7. le coordinate bancarie dell'azienda;

c) dichiarazione ai sensi del Regolamento comunitario n. 1998/2006 ("de minimis"), secondo l'allegato facsimile (all. 5);

d) fotocopia delle fatture, debitamente quietanzate, riguardanti le spese dichiarate e fotocopia dei relativi documenti di accompagnamento.

Per quietanza s'intende la copia dei documenti bancari (ad es. RIBA, bonifico, pagamento con carta di credito o carta di debito unitamente a copia del documento bancario dal quale risulti l'addebito) attestanti il pagamento. In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia del documento bancario in cui risulti addebitato l'assegno, da dichiarazione liberatoria del fornitore.

Ditte esercenti attività di commercio al dettaglio ambulante:

a) dettagliata relazione sull'intervento realizzato;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, secondo l'allegato facsimile (all. 3), e corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in cui si attesti:

1. che l'impresa è regolarmente iscritta, alla data di spedizione della domanda, al Registro Imprese, è in regola con il pagamento del diritto annuale e ha sede legale in provincia di Treviso;
2. che l'impresa svolge attività di commercio su aree pubbliche;
3. che l'impresa non ha richiesto né ottenuto per lo stesso intervento altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria e/o a titolo di credito d'imposta);
4. che, in caso di acquisto di veicolo commerciale, la spesa risultante dal preventivo è al netto di oneri di immatricolazione e/o di passaggio di proprietà nel caso di "km zero" e/o di eventuali incentivi;
5. che, nel caso di cui al punto precedente, si tratta di veicolo nuovo o "km zero", il cui utilizzo è strettamente connesso all'attività d'impresa;
6. che si è consapevoli di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della Privacy e si acconsente al trattamento, nell'ambito della presente iniziativa, dei dati forniti (l'informativa completa è disponibile nel sito camerale www.tv.camcom.it alla sezione "Privacy");
7. che l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento del Concorso;
8. che si acconsente sin d'ora ad eventuali sopralluoghi, verifiche ed accertamenti da parte dell'Ufficio competente riguardanti gli interventi proposti nell'ambito del presente Concorso e la relativa documentazione;
9. la spesa sostenuta per l'intervento con l'indicazione degli estremi delle relative fatture (numero, data, fornitore, importo);

10. le coordinate bancarie dell'azienda;

c) dichiarazione ai sensi del Regolamento comunitario n. 1998/2006 (“de minimis”), secondo l'allegato facsimile (**all. 5**);

d) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate riguardanti le spese dichiarate e fotocopia dei relativi documenti di accompagnamento.

Per quietanza s'intende la copia dei documenti bancari (ad es. RIBA, bonifico, pagamento con carta di credito o carta di debito unitamente a copia del documento bancario dal quale risulti l'addebito) attestanti il pagamento. In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia del documento bancario in cui risulti addebitato l'assegno, da dichiarazione liberatoria del fornitore.

Agenti e/o rappresentanti di commercio:

a) breve relazione in cui sia indicato il tipo di auto acquistata e il costo sostenuto al netto di oneri di immatricolazione e/o di passaggio di proprietà nel caso di “km zero”, di eventuali incentivi e/o rientri dell'usato;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, secondo l'allegato facsimile (**all. 4**), e corredata da una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in cui si attesti:

1. che l'impresa è regolarmente iscritta per l'attività di agente e/o rappresentante di commercio, alla data di spedizione della domanda, al Registro Imprese, è in regola con il pagamento del diritto annuale e ha sede legale in provincia di Treviso;
2. che l'impresa non ha richiesto né ottenuto per lo stesso intervento altro pubblico contributo (anche di fonte comunitaria e/o a titolo di credito d'imposta);
3. che la spesa dichiarata dell'auto è al netto di oneri di immatricolazione e/o di passaggio di proprietà nel caso di “km zero”, di eventuali incentivi e/o rientri dell'usato;
4. che si tratta di veicolo nuovo o “km zero”, il cui utilizzo è strettamente connesso all'attività d'impresa, di primo autoveicolo, ovvero di veicolo destinato a sostituire l'unico mezzo già esistente;
5. che si è consapevoli di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 sulla tutela della Privacy e si acconsente al trattamento, nell'ambito della presente iniziativa, dei dati forniti (l'informativa completa è disponibile nel sito camerale www.tv.camcom.it alla sezione “Privacy”);
6. che l'acquisto è avvenuto nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento del Concorso;
7. che si acconsente sin d'ora ad eventuali sopralluoghi, verifiche ed accertamenti da parte dell'Ufficio competente riguardanti gli interventi proposti nell'ambito del presente Concorso e la relativa documentazione;
8. la spesa sostenuta per l'intervento con l'indicazione degli estremi delle relative fatture (numero, data, fornitore, importo);
9. le coordinate bancarie dell'azienda

c) dichiarazione ai sensi del Regolamento comunitario n. 1998/2006 (“de minimis”), secondo l'allegato facsimile (**all. 5**);

e) fotocopia della carta di circolazione;

d) fotocopia delle fatture quietanzate riguardanti le spese dichiarate e fotocopia dei relativi documenti di accompagnamento.

Per quietanza s'intende la copia dei documenti bancari (ad es. RIBA, bonifico, pagamento con carta di credito o carta di debito unitamente a copia del documento bancario dal quale

risulti l'addebito) attestanti il pagamento. In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia del documento bancario in cui risulti addebitato l'assegno, da dichiarazione liberatoria del fornitore.

f) fotocopia della fattura di vendita dell'usato.

Art. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le domande pervenute in tempo utile saranno sottoposte all'esame di una Commissione nominata dalla Giunta camerale e composta dal Presidente della Camera di Commercio o altro Componente della Giunta e da un rappresentante di ciascuna delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative della provincia per il settore commerciale.

Per ciascuno dei succitati componenti sarà nominato un supplente.

Le mansioni di Segretario saranno svolte da un dipendente camerale di qualifica non inferiore alla cat. C1.

Potrà assistere alle riunioni il Dirigente del settore Sviluppo Imprese o, in sua vece, il funzionario responsabile dell'ufficio cui viene affidata l'istruttoria delle domande.

La Commissione potrà, inoltre, avvalersi di un esperto di settore e potrà elaborare, nel rispetto delle norme definite dal presente disciplinare, per quanto non espressamente previsto dal disciplinare stesso, propri criteri interpretativi cui attenersi nel corso dell'esame delle domande.

Art. 7 – ESAME DELLE DOMANDE

La Commissione di cui all'art. 6:

- esamina le domande pervenute nei termini;
- esprime il proprio parere circa la loro idoneità tecnica all'ammissione al Concorso;
- formula le proprie proposte circa i contributi assegnabili.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di tutti i suoi componenti (anche se supplenti ove previsto); le decisioni saranno assunte a maggioranza dei presenti.

Le risultanze delle suindicate attività dovranno risultare da apposito verbale.

La Camera di Commercio potrà effettuare sopralluoghi ed avrà la facoltà di richiedere, qualora lo ritenga opportuno, della documentazione aggiuntiva.

Art. 8 – ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al Concorso, l'assegnazione e la liquidazione dei contributi sono disposte con determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo Imprese, in base ai pareri formulati dalla Commissione, in un'unica soluzione al lordo di eventuali ritenute di legge, **entro il 31 gennaio 2014.**

L'assegnazione del contributo sarà disposta – ferma restando l'ammissibilità degli interventi proposti e realizzati - secondo l'ordine cronologico di presentazione **sino all'esaurimento del fondo.** Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

Ai fini della completa utilizzazione del fondo, in caso di avanzo di disponibilità all'interno di ciascuna quota di riserva di cui all'art. 1, dopo aver soddisfatto tutte le domande presentate e giudicate idonee, saranno prese in considerazione, sempre secondo l'ordine

cronologico di presentazione, le domande di imprese appartenenti alle altre categorie di cui all'articolo stesso.

Le Aziende che hanno partecipato alle precedenti edizioni 2011 e 2012 del Concorso, beneficiando del contributo, verranno collocate nelle rispettive graduatorie in ordine successivo alle altre.

ART. 9 - NORME FINALI

Ai sensi delle vigenti norme di legge in materia di trasparenza, pubblicità e accessibilità totale, le informazioni correlate alle erogazioni dei contributi di cui al presente Bando saranno pubblicate nel sito dell'Ente Camerale.

In forza dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito in legge 7.8.2012, n. 135, gli Enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del Codice Civile che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche, salve le esclusioni ivi espressamente indicate.

La Camera di Commercio di Treviso potrà esperire presso le aziende beneficiarie del contributo indagini di customer satisfaction finalizzate alla valutazione dell'efficacia dell'iniziativa e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.